

A maggio 500 studenti sapranno fare il massaggio cardiaco

Date : 12 febbraio 2019

Si chiama “**BLS laico**”, dove l’acronimo del massaggio cardiaco (dall’inglese [basic life support](#)) si sposa con un’idea: **se ti trovi per strada, e una persona ha un arresto cardiaco, puoi salvargli la vita anche se non sei un esperto.**

Come? In tre passaggi: avvisare il 118 (componendo il numero unico 112), praticando in maniera efficace le prime manovre salvavita e, se a disposizione nelle vicinanze, applicando i due “cerottoni” - le piastre - del defibrillatore e seguire le indicazioni della macchina.

Manovre semplici. Che però si devono conoscere: nei luoghi dove questo avviene la mortalità per arresto cardiaco diminuisce.

Per questo oggi, martedì, in Comune a Luino si è tenuto un briefing informale per pianificare la grande iniziativa che si terrà in città il prossimo 4 maggio a cui parteciperà il 118 ma anche il Comune e le associazioni interessate tra cui “Io vivo a Luino”.

Un interesse, quello per le manovre salvavita, che deve partire dalle nuove generazioni. «**E per questo saranno centinaia gli studenti lunensi che presto sapranno come comportarsi in caso di bisogno**, apprendendo le manovre per il BLS laico», ha spiegato il responsabile del 118 della provincia di Varese **Guido Garzena, presente all’incontro.**

In tutto saranno oltre 500 i ragazzi, di tutte le scuole della città, che potranno partecipare a queste lezioni teoriche e pratiche per dare vita ad una giornata del soccorso che nulla avrà da invidiare a quelle che si tengono in centri ben più grandi.

Il Luinese, [come si è ricordato, è terreno fertile](#) per la logica della prevenzione. Cartina tornasole di tutto ciò sta anche nella buona diffusione, in un territorio difficile come quello montano, di numerosi presidi in cui sono custoditi i defibrillatori.